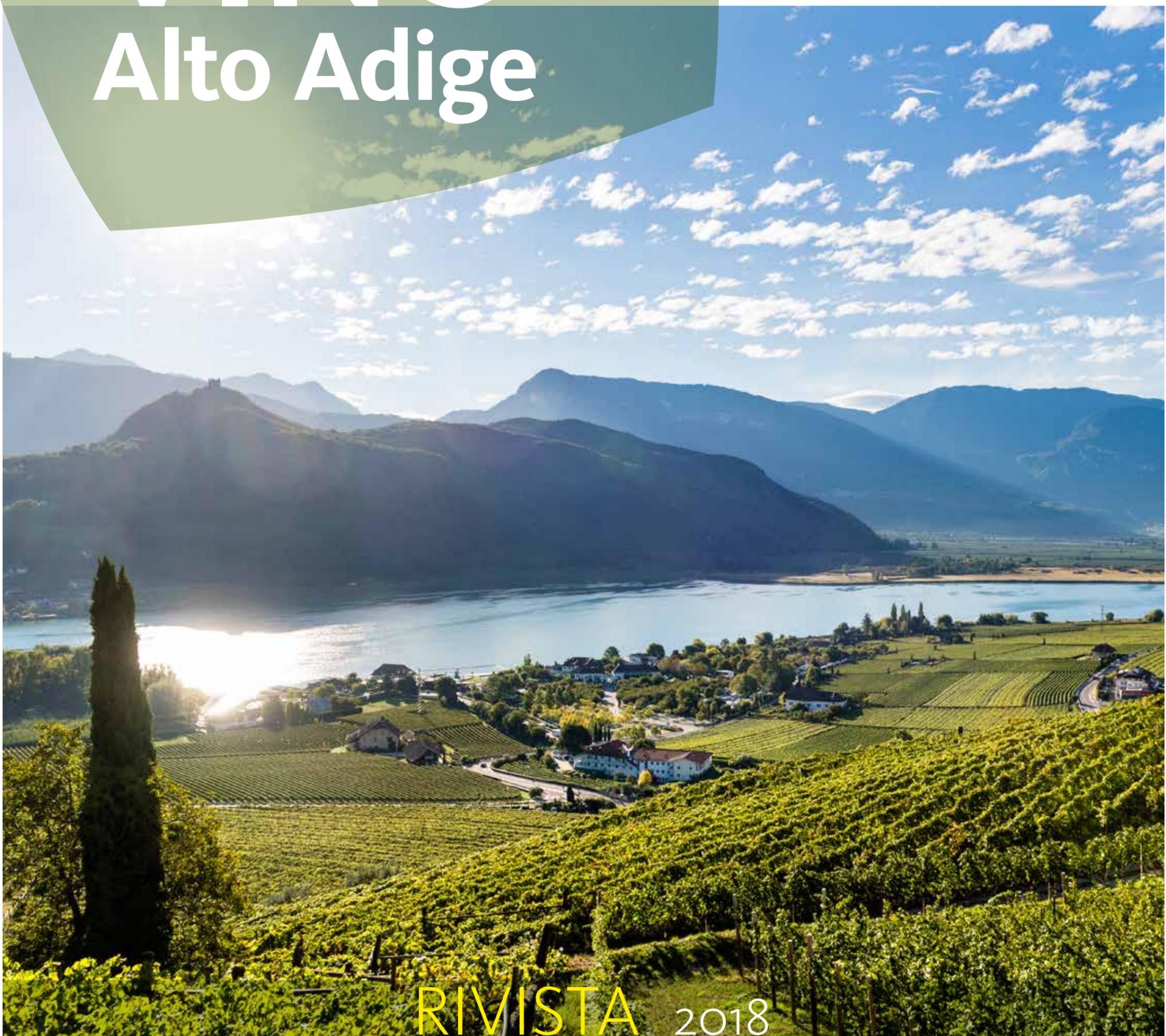


# STRADA DEL VINO Alto Adige



RIVISTA 2018

# mediterraneo

Autoctoni e internazionali: I “big six” della Strada del Vino dell’Alto Adige  
Pedalate in “modalità piacere”  
Primavera in pentola



> Un'ampia e soleggiata conca valliva, due specie di vite prestigiose: Gries, una frazione di Bolzano è la patria del Lagrein, mentre a nord-est della città, il paese di Santa Maddalena è la culla dell'omonimo vino San Maddalena.

## Time to say goodbye |

Non è la prima volta che mi rivolgo a voi, ma questa volta è sicuramente l'ultima. La rivista che tenete in mano appartiene già alla storia, un pezzo di passato che se ne va, anche se i temi trattati e contenuti in questa edizione della **Rivista Strada del Vino dell'Alto Adige** sono tutt'altro che vecchi. Sono tematiche attualissime, spiritose, interessanti e fresche di stampa.

Ciò nonostante negli anni che verranno non esisterà più questo formato di rivista. Con questa edizione io e il mio staff abbiamo chiuso il cerchio. Il nostro viaggio termina qui. Era il 2006 quando, come pionieri in Alto Adige, abbiamo capito per primi che era ora di cambiare, di abbandonare le obsolete guide degli hotel, ricche di immagini spesso falsate e testi pubblicitari noiosi. Nonostante la resistenza, ci siamo imposti anno dopo anno, proponendo una rivista rivoluzionaria, anche grazie alla collaborazione di **autori, giornalisti e scrittori** rinomati e sconosciuti. Il nostro successo è stato anche frutto del positivo riscontro dei nostri lettori. Con la scelta delle tematiche abbiamo cercato di creare un ricco, ma sempre coerente **mix di curiosità, novità e già noto**. Il tutto condito con un pizzico di autoironia e umorismo.

Anche questa volta abbiamo scelto per voi **storie e personaggi interessanti** che caratterizzano la nostra regione vacanze. Accompagnateci durante i safari tra i vigneti, venite a conoscere il singolare stile architettonico dell'Oltradige e ammirate i nostri "Big Six". Dopodiché guardate nelle pentole, ammirate le fortezze e le cantine oppure concedetevi momenti di relax e piacere durante un tour con la e-bike. Questa comunque è soltanto una piccola anteprima di ciò che la nostra regione vacanze ha da offrire in realtà. Vi auguriamo una buona lettura della nostra rivista, **lasciatevi ispirare** e venite a farci visita, non importa se in primavera, estate oppure inverno.

Cordialmente,  
Hansjörg Mair



### Hansjörg Mair

Il turismo è la sua passione: da 16 anni direttore del Consorzio turistico Bolzano Vigneti e Dolomiti, prima direttore dell'Associazione Turistica di Appiano, nonché per 10 anni attivo nell'associazione Jeunes Restaurateurs d'Europe (come segretario generale per l'Italia e delegato europeo). Ora Hansjörg Mair si trasferisce a Friburgo in Brisgovia e inizia una nuova avventura come direttore amministrativo della Schwarzwald Tourismus GmbH.



## Südtirol Bolzano

VIGNETI E DOLOMITI IN ALTO ADIGE

**Impressum** © 2017 Consorzio Turistico Bolzano Vigneti e Dolomiti | www.bolzanodintorni.info

**Caporedattore** | Hansjörg Mair; **Coordinamento** | Roswitha Mair; **Testi** | Christian Haas, Lisa Maria Kager, Wolfgang Maier, Hansjörg Mair, Roswitha Mair, Matthias Mayr, Peter Seebacher, Herbert Taschler; **Foto copertina** Caldaro/Helmuth Rier; **Foto** | Appiano/Marion Lafogler (5), IDM Südtirol/Alex Filz (4), Achim Meurer (3), Appiano/Helmuth Rier (3), Strada del Vino dell'Alto Adige/allesfoto.com (2), Appiano/allesfoto.com (2), Appiano/Andreas Marini (2), IDM Südtirol/Clemens Zahn (1), Dietmar Mitterer-Zublasing (1), Appiano/Florian Andergassen (1), Cantina San Michele/Oskar da Riz (1), Castelfeder/Albert Ceolan (1), Roswitha Mair (1), Caldaro/Tiberio Sorvillo (1), Caldaro/Helmuth Rier (1); **Concetto e layout** | tagraum.it; **Stampa** | athesiadruck.com; **Traduzioni** | Cizeta Studio, Merano; **Pubblicazione** | novembre.

**Nota della redazione:** tutte le indicazioni fornite sono state elaborate accuratamente. Si declina tuttavia qualsiasi responsabilità per eventuali errori. L'utilizzo, anche solo parziale, dei testi e la ristampa sono ammessi soltanto previo consenso della redazione. Tutti i diritti riservati. Con riserva di modifiche.

Südtiroler  
Weinstraße  
STRADA DEL VINO



# BOLZANO CITTÀ Montagna



## Ancora di più!

Venite a scoprire il fascino alpino-urbano dell'area vacanze Bolzano Vigenti e Dolomiti nella RIVISTA Bolzano e Montagna e visitate con noi la città di Bolzano, valli silenziose e altopiani soleggiati.

Richiedete una copia gratuita all'indirizzo [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

RIVISTA 2018

# urbano ed alpino

In famiglia: in montagna con bambini  
La nuova Bolzano, una città si reinventa  
Dichiarazione d'amore all'autunno

## Scoprite di più su

Autoctoni e internazionali 7  
I "big six" della Strada del Vino



Safari tra le vigne 10



Pedagate in "modalità piacere" 13



Da castello a castello 16



Primavera in pentola 18

Architettura "influenzata" dal vino 22  
Un'intervista con Leo Andergassen

## Segnato per voi

10 grandi momenti lungo la Strada del Vino dell'Alto Adige 20

La guida delle guide 23  
Vini e ristoranti pregiati e premiati

Alto Adige top 10 24



# Autoctoni e internazionali

I “big six” della Strada del Vino. Tradizione e innovazione sono presenti ovunque in Alto Adige: da una parte storia, attaccamento alla terra e alle proprie origini e amore per le tradizioni, dall'altra modernità, innovazione e orientamento verso il futuro – un avvincente connubio che affascina da sempre chi decide di visitare l'Alto Adige. >



**Il vino s’inserisce perfettamente in questo contesto e non fa eccezione.** Piacere per il palato e cultura vinicola sono legati in modo inscindibile all’Alto Adige. I viticoltori giurano sulla qualità dei vitigni locali e autoctoni: Gewürztraminer, Vernatsch (it. Schiava) – che dà vita anche ad altri vini rossi come il Kalterersee (it. Lago di Caldaro), St. Magdalener (it. Santa Maddalena), Südtiroler Vernatsch oppure Grauvernatsch – e il Lagrein vengono coltivati da secoli e stanno vivendo un grande ritorno. Trend internazionali e vitigni autoctoni vanno a braccetto: lungo la Strada del Vino dell’Alto Adige si coltivano anche i vitigni del Pinot Bianco, Sauvignon e Pinot Nero che, assieme ai tre vitigni autoctoni dell’Alto Adige, godono di un grande apprezzamento.

**Bianchi longevi e rossi di carattere.** Un magnifico paesaggio ricco di vigne e poderi vinicoli, nonché una sapiente collaborazione con tutti i settori dell’agricoltura, vino, cultura artigianato e turismo caratterizzano i paesi vinicoli lungo la Strada del Vino – una delle strade del vino più suggestive e antiche d’Italia. Con una superficie di viti di 4.250 ettari, la Strada del Vino copre l’85 % della superficie coltivata a vigna e dell’economia vinicola dell’Alto Adige.

La Media Val d’Adige, tra Merano e Bolzano, è la patria dei vini bianchi. La zona di Terlano è nota soprattutto per i suoi vini bianchi eleganti e mineralizzati, soprattutto il Sauvignon

e il Pinot Bianco, che negli ultimi anni sono saliti alla ribalta mondiale. Nella conca di Bolzano sono di casa il Lagrein, vino di grande carattere, e il corposo Santa Maddalena. Nella zona dell’Oltradige i vini rossi e bianchi vanno di pari passo: Appiano, il comune vinicolo più grande dell’Alto Adige, vanta la presenza di molti vini bianchi espressivi ed eleganti quali il Pinot Bianco e il Sauvignon, vini di grandissima tradizione. Il paese di Caldaro è la patria del famoso vino Lago di Caldaro, un vino gioioso, molto amato dalla popolazione. Il paese di Termeno nella Bassa Atesina è orgoglioso del suo aromatico Gewürztraminer, mentre l’elegante e aristocratico Pinot Nero ha conquistato i caldi e ventilati pendii soleggiati tra il paese di Montagna e Salorno.

**Personaggi di spicco e gioia di vivere.** Per i viticoltori altoatesini le prerogative del proprio lavoro sono la passione e la continua ricerca della massima qualità. Il grembiule da contadino blu non è solo un ornamento decorativo del tipico costume tirolese maschile, ma un accessorio indispensabile legato alla cultura e alle tradizioni locali. Naturalmente non possono mancare spirito del tempo e innovazione. I cantinieri e produttori altoatesini hanno raggiunto oramai fama internazionale nell’olimpo del vino. Il rinomato premio Feinschmecker-Wine-Award “alla carriera” del 2017 è stato assegnato al cantiniere della Cantina di San Michele-Appiano e Presidente dell’Associazione dei

**Herbert Taschler**

Da tre decenni segue in qualità di pubblicista e sommelier lo scenario vinicolo dell'Alto Adige. Degusta, testa e scrive per diverse testate, tra queste anche la guida eno-gastronomica "Gambero Rosso" ed è autore di numerose guide specialistiche su vino, gastronomia e viaggi.



< Da marzo a ottobre molte manifestazioni e eventi celebrano il vino (sinistra). "La qualità non conosce compromessi": fedele a questo principio l'enologo Hans Terzer (destra) ha condotto la Cantina di San Michele - Appiano in vetta all'olimpico del vino italiano.

Cantineri dell'Alto Adige Hans Terzer "per l'operato visionario e il ruolo esemplare per i giovani viticoltori". Hans Terzer s'inserisce pertanto nell'elenco delle personalità top del vino a livello mondiale. Tra questi figurano anche Angelo Gaja e Livio Felluga (Italia), Angelo Montes (Cile), Nicolas Catena (Argentina), Thierry Manoncourt (Francia), Miguel Torres (Spagna), Paul Draper (California) per menzionarne solo alcuni. "Che bel merito! Negli ultimi vent'anni i viticoltori altoatesini hanno sostituito la produzione di massa con una produzione più mirata raggiungendo il limbo dei vini pregiati," sostengono con gioia i fratelli Cornelius e Fabian Lange in un articolo sul giornale "Frankfurter Allgemeine Zeitung FAZ". E Madeline Jakits, caporedattrice della rivista gourmet "Feinschmecker" sottolinea: "il piacere non è una cosa superficiale. È un approccio alla vita. Il vino è il più bell'elisir di vita, capace di regalare immensa gioia."

Lungo la Strada del Vino i viticoltori e cantineri si impegnano a produrre vini di altissima qualità per regalare allo stesso modo piacere, gradevole bevibilità, ospitalità e ricordi indelebili. ■ Herbert Taschler

**Sentieri del vino** | Percorrendo i sentieri enologici di varia lunghezza che si estendono per il paesaggio antropizzato di Cortaccia, Termeno, Caldaro, Cornaiano e Terlano è possibile scoprire di più sulla storia, sulle fasi di produzione del vino e sulle tipologie di vini. Ovviamente una cantina, dove si può degustare i vini, non è mai distante.

[www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**Accademia del vino in Alto Adige** | "Vino per tutti i gusti": questo è lo slogan dell'Accademia del Vino, centro della scienza del vino, luogo d'apprendimento del gusto e della sperimentazione, punto di riferimento e piattaforma per tutti gli intenditori di vino. L'idea di base? Avvicinare le persone al vino e alla gastronomia in modo semplice, anche in breve tempo. [www.weinakademie.it](http://www.weinakademie.it)

**Tutti per uno** | Giornate del Pinot Nero, Spatium Pinot Blanc, La strada del Gewürztraminer, Giornata del S. Maddalena classico, Il Lagrein al passo col tempo: queste manifestazioni incentrano un solo tipo di vino e danno la possibilità agli amanti del vino di conoscere i produttori, le varie tendenze stilistiche o di confrontare diverse annate durante una degustazione verticale. [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**Caldaro in abito rosso** | Solo i migliori Kalterersee dell'annata, cioè quelli che superano la prova in una degustazione alla cieca, possono fregiarsi del sigillo di qualità introdotto dalla Charta. In occasione di "Caldaro in abito rosso" il 1° giugno 2018, serata interamente dedicata ai migliori vini rossi di Caldaro, sarà possibile degustare i Kalterersee selezionati.

[www.caldaro.info](http://www.caldaro.info)

**Guide enologiche** | Un buon vino è il risultato del lavoro lungo e meticoloso di vignaioli e di enologi appassionati. È grazie a loro che la viticoltura altoatesina può contare sui vitigni migliori e dare così vita a raffinate esperienze enologiche. Le guide internazionali più note degustano e valutano regolarmente la qualità dei vini altoatesini, e premiano i migliori con giudizi eccellenti e riconoscimenti prestigiosi.

[www.vinialtoadige.com](http://www.vinialtoadige.com)





# Safari tra le vigne

## Degustazione di vini, visite guidate nelle cantine e incontri

**con i viticoltori. Chi vuole immergersi nel mondo del vino con tutti i sensi fa bene a**

**intraprendere un viaggio sulla Strada del Vino insieme a Margareth Orian. Una vera e propria**

**testimonianza di vita vissuta.** Dal fondo del bicchiere zampillano verso l'alto piccole fontanelle che interrompono la continuità del colore rosa pallido dello spumante. È il primo spumante rosato che bevo in vita mia. Non avrei mai pensato che ciò potesse avvenire alle nove di mattina di un giovedì. Chi è in grado tuttavia di rifiutare una degustazione quando poco prima ha appreso la lunga storia di questo prodotto direttamente dall'enologo in persona e ha potuto visitare la cantina della tenuta? Al VinoSafari di oggi, sicuramente nessuno. "Alla salute", esclama Margareth Orian alzando il calice per il primo brindisi della giornata. Margareth è la nostra guida. Poiché anche lei è viticoltrice, conosce meglio di chiunque altro ciò che racconta di questo patrimonio culturale ricco di tradizione. "La qualità del prodotto finale dipende in gran parte dal lavoro dei contadini", afferma Margareth, nativa di Cortaccia, mentre al termine della degustazione conduce sapientemente il gruppo verso il piccolo pullman che ci ha prelevati la mattina a Caldaro e che ci porta alla Cantina Pfitscher a Montagna. Nella

prima cantina certificata CasaClima Wine d'Italia, dove tradizione e modernità sembrano fondersi insieme, l'enologo ci mette al corrente del suo lavoro. Più tardi, sulla strada verso il pranzo presso la residenza Ansitz Romani di Termeno, Margareth racconta la storia della Strada del Vino dell'Alto Adige. Le viti disseminate lungo la strada vengono oggi lavorate in oltre 60 diverse cantine per trasformarsi in prodotti di qualità. Uno di questi è il vino della tenuta Elena Walch, presentatoci in maniera esaustiva da una delle collaboratrici in uno dei locali con soffitto a volta della residenza. Ogni goccia sembra essere stata prodotta appositamente per ciascuno dei piatti serviti per pranzo dalla famiglia Pernstich. E poiché come è noto mangiare e bere servono a far nascere amicizie, i volti inizialmente estranei cominciano lentamente a non essere più tali. In compagnia nascono discussioni interessanti sull'enologia, e il tempo scorre più rapidamente del dovuto. La nostra navetta ci attende già sotto l'azzurro cielo estivo per portarci a Bolzano come in un viaggio nel tempo sulla Strada del Vino. Sulle pietre calde che lastricano la Piazza Walther di Bolzano, non si riesce immaginare che proprio qui, circa 200 anni fa, crescevano ancora i vitigni. Oggi i vigneti di Bolzano, terzo comune dell'Alto Adige dal punto di vista vitivinicolo, sono

**Lisa Maria Kager**

Solo un foglio di carta vuoto è in grado di far ammutolire Lisa Maria Kager. Tutt'altro che pigra, ama mescolare le metropoli animate con la solitaria natura selvaggia. Proprio per questo motivo i suoi studi l'hanno portata fino a Monaco di Baviera, per poi tornare in Alto Adige per lavoro.



**VinoSafari e gite tra le vigne** | VinoSafari, vino e architettura, oppure ancora escursioni dedicate in bicicletta: nelle visite guidate della durata di un giorno o di mezza giornata, potrete degustare i vini altoatesini, approfondire le vostre conoscenze in materia, incontrare di persona i vignaioli locali e scoprire e riscoprire aspetti sempre nuovi della Strada del Vino dell'Alto Adige. [www.stradadelvino-altoadige.it](http://www.stradadelvino-altoadige.it)

**Vinum Hotels Alto Adige** | 29 hotel specializzati garantiscono momenti del tutto particolari sul tema del vino: a tavola, quando il menu e i vini abbinati costituiscono un connubio pressoché perfetto, ma anche nelle conversazioni, quando i ristoratori sanno raccontare aneddoti sui vini altoatesini, invitando al tempo stesso alla degustazione. In vigna e in cantina, quando il mondo enologico è finalmente a portata di mano nelle visite guidate, nei seminari e nelle degustazioni. [www.vinumhotels.com](http://www.vinumhotels.com)

**Winepass PLUS** | Il Winepass PLUS vi aprirà le porte di un mondo affascinante pieno di vantaggi. Vi consente di utilizzare tutti i mezzi di trasporto pubblico locale, di visitare musei in tutta la regione e inoltre di vivere la Strada del Vino dell'Alto Adige in tutte le sue sfaccettature. Troverete il Winepass PLUS presso gli alloggi aderenti all'iniziativa, compreso nel prezzo del soggiorno. [www.stradadelvino-altoadige.it](http://www.stradadelvino-altoadige.it)

**Visite alle cantine** | Da Pasqua ad ottobre le associazioni turistiche lungo la Strada del Vino propongono visite guidate alle cantine vinicole con degustazione vini: durante le passeggiate attraverso i vigneti e le visite alle cantine con degustazione vini è possibile conoscere le varietà dei vini altoatesini, nonché parlare di persona con i produttori. Scegliete voi qual è il vostro vino preferito! [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

< A stretto contatto con viticoltori e cantinieri: il VinoSafari viene organizzato ogni primo venerdì del mese durante tutto l'arco dell'anno; può essere prenotato individualmente se si raggiunge un numero minimo di 10 persone.

quasi tutti fuori dalle mura. Ciononostante, nelle viuzze del centro storico si possono trovare ancora numerose tracce della storia vitivinicola della città. Mai mi sarei aspettato di scoprire che i locali sotto i famosi portici di Bolzano, ora sede di diversi negozi di abbigliamento, erano una volta adibiti a magazzino per il vino! Per poter comprendere fino in fondo il percorso dal grappolo al vino prodotto, il nostro piccolo bus ci porta all'azienda Pfannenstielhof. Nel maso chiuso, ancora all'interno della città di Bolzano, il Lagrein e la Schiava vengono affinati già da sette generazioni. Durante la visita guidata alle loro "pergole", Hannes e Margareth Pfeifer raccontano con entusiasmo del loro lavoro in vigna, mentre il sole al tramonto illumina romanticamente i filari. In un ambiente di questo genere, degustare questo vino affinato è un piacere ancora maggiore. Tuttavia il viaggio attraverso il gusto non finisce qui. Torniamo un'ultima volta sulla Strada del Vino. Presso la residenza Schreckenstein, a San Paolo, con un ultimo calice e squisite bruschette concludiamo il safari all'insegna dell'atmosfera mediterranea, con Margareth che alza un'ultima volta il bicchiere: "Se si conosce la storia alla base del vino, lo si assapora ancora meglio, o no?" ■ Lisa Maria Kager





# Pedalate in “modalità piacere”

La zona di Bolzano Vigenti e Dolomiti non affascina soltanto i ciclisti con l'amore per i tracciati impegnativi, ma anche i semplici appassionati, famiglie e principianti che oltre all'esercizio fisico nella natura desiderano anche vivere la cultura, la gastronomia e il panorama. >



**L'Alto Adige è, oltre all'Austria e l'Olanda, una delle regioni d'Europa più amate dai ciclisti e questo non è sicuramente un caso!**

La zona offre ottime infrastrutture e tracciati ottimamente segnati, punti noleggio bici e alloggi per ciclisti esemplari, piste tra i vigneti, frutteti, freschi boschi e verdi prati molto varie e suggestive, nonché vedute mozzafiato sulle vette delle Dolomiti e lo scenario montano circostante. Un altro punto a favore è sicuramente il clima. In nessun altro luogo delle Alpi la stagione ciclistica è così lunga come nella zona di Bolzano Vigenti e Dolomiti. I primi ciclisti arrivano in zona già a fine marzo e si "pedala" fino all'inizio di novembre.

Le mete da raggiungere sicuramente non mancano. C'è solo l'imbarazzo della scelta tra le numerose piste intorno al Lago di Caldaro e lungo la Strada del Vino. Si tratta di tracciati di difficoltà leggera e media, amati soprattutto da ciclisti che apprezzano il meraviglioso paesaggio – con circa 200 castelli, fortezze e residenze storiche, la zona conta il maggior numero di fortezze e castelli d'Europa – e che non disdegnano soste prolungate. La tentazione è grande: numerose cantine vinicole, suggestivi belvedere, accoglienti osterie e pittoreschi paesi come Termeno, Caldaro e Appiano invitano a una piacevole pausa. Luoghi che non sono solo apprezzati dai grandi ciclisti, ma anche dagli appassionati di

vino. L'iniziativa "Wine & Bike" abbina proprio questi due aspetti. Un tour guidato di 20 chilometri attraverso gli storici paesi vinicoli di Cornaiano e Appiano, nonché una sosta ai laghi di Monticolo, alle varie cantine e poderi vinicoli. Tra maggio e ottobre questi tour, che comprendono anche una degustazione vini finale, vengono organizzati ogni secondo martedì del mese – questo naturalmente anche nelle altre zone vinicole. Un altro tour consigliato che, come quasi tutti gli altri tour in regione, può essere effettuato anche individualmente, percorre la zona nord della Strada del Vino. Si parte da Terlano e lungo strade secondarie e piste ciclabili tra vigneti e frutteti si attraversano i paesi di Andriano, Vilpiano, Nalles per poi ritornare nuovamente a Terlano. Un tour di 28 chilometri che si conclude in modo perfetto in una delle tante cantine della zona.

Molto suggestiva e inebriante è una pedalata lungo il tracciato della vecchia linea ferroviaria per la Val di Fiemme risalente alla Prima Guerra Mondiale e comunemente nota come "Vecia Ferovia", che da Egna conduce al Passo San Lugano. Se 800 metri d'altitudine sono comunque troppo impegnativi, vi consigliamo di optare per una bicicletta elettrica che facilita notevolmente la salita grazie alla pedalata assistita. Le bici possono essere noleggiate ovunque e i costi si aggirano intorno ai 20-30 Euro al giorno. Per quanto riguarda le e-bike la zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti è veramente

**Christian Haas**

Classe 1974, ha studiato geografia a Eichstätt e a Monaco di Baviera, dove vive e lavora dal 2002 come giornalista di viaggi freelance per quotidiani, riviste, portali online e case editrici come la Süddeutsche Zeitung, Abenteuer und Reisen, Merian e Focus Online. Il suo lavoro è incentrato soprattutto sulle Alpi, sull'outdoor e sulla famiglia: quale luogo se non l'Alto Adige è ideale per trattare queste tematiche? [www.texttaten.de](http://www.texttaten.de)



< A tutto gusto!  
Lungo la Strada del Vino si trovano molte possibilità di sosta – tra questi la residenza Drescherkeller di Caldaro costruita in tipico stile d'Oltradige.

**Bici Alto Adige** | 20 punti di noleggio in tutto l'Alto Adige, 5.000 biciclette di qualità eccellente, 600 e-bike e un'assistenza perfetta. Per informazioni, prenotazioni e consigli per i tour consultare il sito [www.bici-altoadige.it](http://www.bici-altoadige.it)

**Augustour** | L'Augustour, a metà giugno 2018, si snoda in tre tappe dal Lago di Resia attraverso la Val Venosta sino a Merano e Bolzano e quindi attraverso la Val d'Adige fino a Trento. L'obiettivo della manifestazione cicloturistica è quello di mostrare a tutti i partecipanti la bellezza della natura lungo questo tratto della Via Claudia Augusta realizzata ancora dai Romani. [www.augustour.it](http://www.augustour.it)

**Fare un tuffo** | 300 giorni di sole, i laghi più temperati dell'arco alpino e numerose piscine provvedono da maggio a settembre una vacanza perfetta nell'area Bolzano Vigneti e Dolomiti. Preferite di tuffarvi in una piscina? Lo potete fare non solo nei hotel, ma anche in numerosi agriturismi e affittacamere. [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**Tutti nel bosco** | Il bosco di Monticolo è la più grande area relax dell'Alto Adige e una meta molto amata per gli abitanti della zona e per i turisti. Nel bosco si trovano sentieri per tranquille passeggiate, nonché escursioni più impegnative, percorsi per fare jogging e piste ciclabili per famiglie, ma anche per ciclisti esperti. 100 ettari sono posti sotto tutela naturale, tra cui la zona della Valle di Primavera che già a fine febbraio/inizio marzo esplose in un tripudio di colori e fiori. [www.eppan.com](http://www.eppan.com)

**Colpo calmo** | 10.000 metri quadrati di verde e di specchi d'acqua, nove piste ed un panorama inconfondibile dal Parco Naturale Gruppo di Tessa fino al Parco Naturale Sciliar-Catinaccio: ecco le caratteristiche del Golf club "Blue Monster" di Riva di Sotto-Appiano, concepito per vivere un'esperienza di gioco di alto livello. [www.golfandcountry.it](http://www.golfandcountry.it)

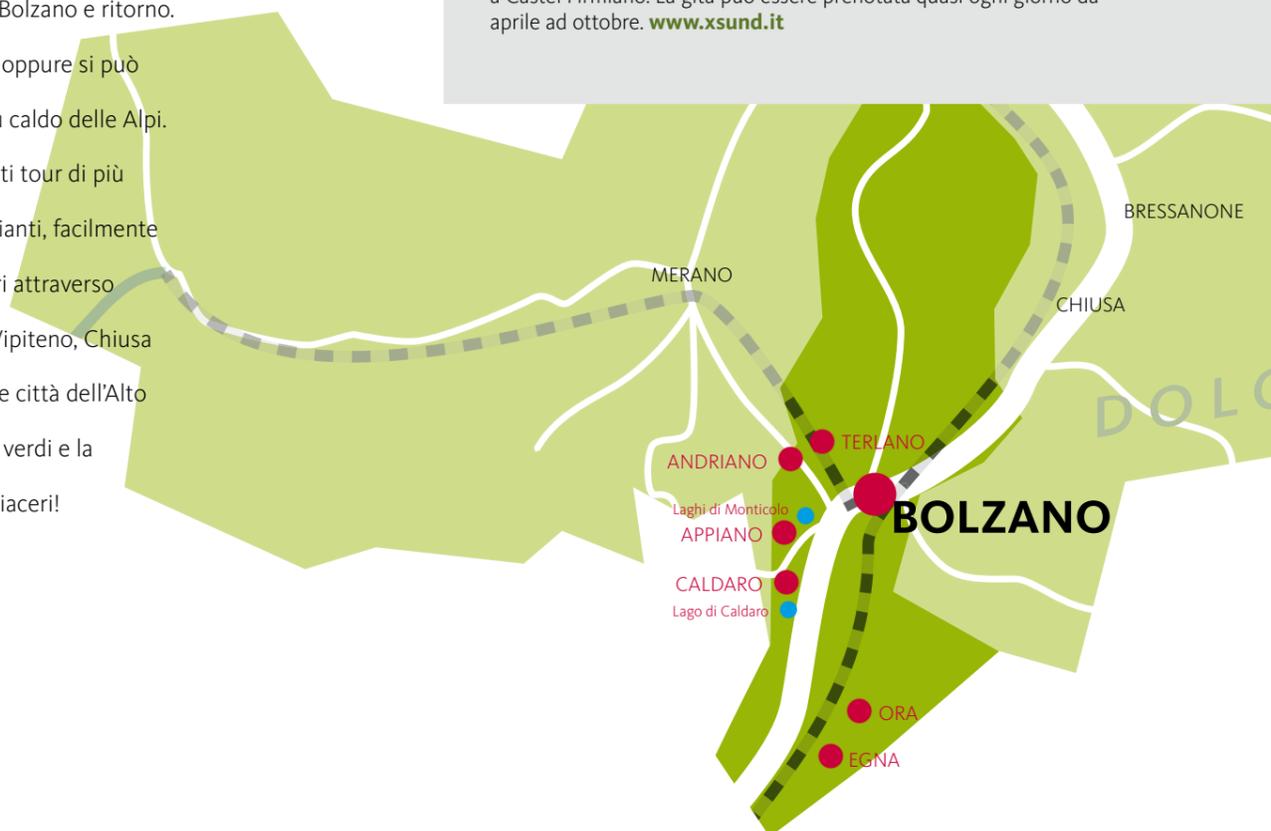
**River Boating sull'Adige** | Scendere in gommone lungo il fiume e godere appieno della natura. Il River Boating è un'avventura per l'intera famiglia e per gruppi d'ogni età. Il tour di due ore conduce da Lana/Postal fino a Castel Firmiano. La gita può essere prenotata quasi ogni giorno da aprile ad ottobre. [www.xsund.it](http://www.xsund.it)

all'avanguardia. In effetti si organizzano speciali tour per bici elettriche che sono particolarmente apprezzati da famiglie con bambini. Uno dei tour, unico nel suo genere in tutta la regione, conduce da Caldaro attraverso Appiano a Frangarto, Bolzano e ritorno.

Il tour può essere allungato con un giro extra intorno al Lago di Caldaro oppure si può concluderlo con un rinfrescante tuffo nelle acque del lago balneabile più caldo delle Alpi.

Chi non riesce proprio a fare a meno della bici può scegliere uno dei tanti tour di più giorni. Suggerimento: "Ciclovía Alto Adige" il nuovissimo tour in due varianti, facilmente percorribile con la cartina oppure con la app, conduce per 270 chilometri attraverso l'Alto Adige e collega le città di Bolzano, Bressanone, Brunico, Merano, Vipiteno, Chiusa e Glorenza. Le tappe del tour non prevedono soltanto la visita delle sette città dell'Alto Adige, ma molto di più: innumerevoli fortezze e castelli, le ampie vallate verdi e la tranquillità suggestiva dei laghi e ruscelli cristallini. Questi sì che sono piaceri!

■ Christian Haas



# Da castello a castello

“Ossequi a voi”,

**così il castellano Roman Perfler dà il benvenuto agli ospiti.**

Presso il Castello di Salorno, poco sopra l'abitato omonimo, è possibile “vivere” il medioevo con musica e specialità gastronomiche d'altri tempi. Il castello, e non solo questo, può essere raggiunto solo a piedi – e sta all'inizio dell'avventura alla conquista di nove delle numerose fortezze e castelli della zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti.

Il suggestivo Castello di Salorno sovrasta maestosamente il paese di Salorno ed è stato edificato inizialmente come fortezza per proteggere l'ingresso dai nemici provenienti dal nord (e per assalire e derubare i viaggiatori). Il castello di un tempo è ora una pittoresca rovina che offre una meravigliosa vista panoramica sull'intera zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti fino alla Cresta di confine delle Alpi. Ad un quarto d'ora di macchina (oppure quasi tre ore di camminata) più a nord si trovano i ruderi di un altro castello: Castelvetere. Il castello ha le sue origini nell'epoca del bronzo e le sue rovine si trovano su una pittoresca collina tra Montagna, Egna e Ora. Le rovine possono essere raggiunte dopo una breve escursione (ca. 150 metri d'altitudine). La collina di Castelvetere rappresenta da sempre una fortificazione e luogo di culto. Dall'altra parte del fiume resistono al tempo

altre due fortezze. Si tratta delle rovine di Castel Varco ai piedi del Monte di Mezzo e Castelchiaro sopra il Lago di Caldaro, dove la Bassa Atesina e l'Oltradige s'incontrano. Con la macchina si raggiunge dapprima il passo Kreith poi si prosegue per un breve tratto a piedi. Castelchiaro con le sue grandi mura di cinta è stato probabilmente costruito nel 1200 e abbandonato nel 1610. Dall'alto della collina si gode di una vista panoramica magnifica che abbraccia il paradiso dei nobili di Appiano di una volta.

Il “Triangolo dei Castelli di Appiano” è formato da Castel d'Appiano, Castel Boymont e Castel Korb. I tre manieri si trovano tutti sopra l'abitato di Missiano e possono essere visitati con un'escursione di tre ore. Di particolare pregio sono la cappella di Castel d'Appiano, che ospita affreschi romanici tra i meglio conservati del Tirolo – tra cui la “mangiatrice di canederli”, la torre “Kreideturm”, raggiungibile in dieci minuti di camminata e naturalmente la taverna. Nelle prossime vicinanze si trovano il romantico Castello di Boymont (sempre con taverna) con una vista panoramica mozzafiato sulla zona dell'Oltradige, la conca valliva di Bolzano e Castel Korb – attualmente adibito ad albergo di lusso con ristorante, campi da tennis e piscina. Castel Korb crea un evidente

**Matthias Mayr**

Giornalista libero. Studio di Politologia all'Università di Salisburgo, scriveva tra l'altro per il quotidiano "Neue Südtiroler Tageszeitung" e il giornale "ff", oggi responsabile per diverse pubblicazioni. Vive e lavora a Salorno.



< La zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti vanta numerosissime fortezze, castelli e fieri manieri. Alcuni edifici storici sono stati trasformati in alberghi, musei oppure, come il Castello di Salorno (sinistra) e il Castel Boymont (destra), in suggestive osterie.

**Dormire come i conti** | Un fiabesco castello con quattro stelle, un signorile hotel garni o una residenza nobiliare: a Bolzano Vigneti e Dolomiti si può alloggiare tutto l'anno tra storiche mura. Storia, cultura e tradizione uniti con comfort moderno trasformano le vacanze in un eccitante viaggio nel tempo. [www.bolzanodintorni.info/castelli](http://www.bolzanodintorni.info/castelli)

**Il sentiero Dürer** | Nel 1494 l'artista tedesco Albrecht Dürer nel corso del suo primo viaggio in Italia passò per l'Alto Adige. In quel periodo la Val d'Adige era inondata, quindi dovette trovare una via alternativa che lo portasse fino a Venezia. Oggi il "Sentiero di Dürer" parte da Salorno oppure Egna e arriva, attraversando Pochi ed il Passo del Sauch, fino alle piramidi di terra di Segonzano. Lungo il percorso si trovano tavole commemorative che riportano le iniziali dell'artista ed indicano i luoghi dove si fermò per dipingere. [www.duererweg.it](http://www.duererweg.it)

**Refrigerio nelle buche di ghiaccio** | In un affossamento ai piedi della Mendola, sopra S. Michele-Appiano, si trovano temperature invernali anche durante i mesi caldissimi d'estate. Un fenomeno naturale del tutto particolare: dalle cavità delle rocce di porfido esce aria freddissima – l'ambiente perfetto per le stalattiti di ghiaccio. In questo spazio fioriscono circa 600 specie vegetali diverse. Le buche di ghiaccio sono raggiungibile sia da Caldaro che da S. Michele-Appiano. [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**MMM Firmian** | Fra le antiche mura di Castel Firmiano, completate da una moderna struttura di vetro e acciaio, Reinhold Messner ci svela l'importanza delle montagne per la civiltà umana. Al Messner Mountain Museum il grande protagonista è tutto il fascino delle montagne. Aperto dalla prima domenica di marzo all'ultima domenica di novembre. [www.messner-mountain-museum.it](http://www.messner-mountain-museum.it)

**Sentiero dei castelli di Bolzano** | Il percorso di 15 km parte da Bolzano e conduce attraverso San Genesio a Terlano passando per cinque castelli e rovine: Castel Roncolo, Castel Rafenstein, Castel Greifenstein, le rovine di Castel Helfenburg e Castel Neuhaus. Lungo il tragitto l'escursionista trova tavole informative riportanti informazioni e cenni storici di ogni castello e rovina. [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

collegamento tra i diversi esempi di fortificazione delle varie epoche: nelle immediate vicinanze del castello c'è un bunker costruito da Benito Mussolini nel 1930 come protezione contro il suo nemico "alleato" Adolf Hitler. Questo è soltanto uno delle dozzine di bunker sparsi in zona. Al contrario delle imponenti fortezze e dei castelli, i bunker rimangono quasi sempre nascosti agli sguardi dei visitatori.

Proseguendo per la fertile Val d'Adige si raggiunge il paese di Terlano, dove su uno sperone roccioso troneggia Castel Neuhaus. Dalla valle si vede soltanto la maestosa torre ottimamente conservata. Arrivati al castello si comprende quanto grande dovesse essere il castello in passato. Più piccolo, ma non meno interessante, il Castel Greifenstein, noto anche come Castel del Porco (dal tedesco Sauschloss). Si tratta di un complesso di rovine che si erge su uno sperone roccioso a pareti strapiombanti quasi completamente isolato sopra Terlano, comune limitrofo di Bolzano. Se non siete ancora stanchi, potete continuare lungo il Sentiero dei Castelli di Bolzano fino a raggiungere Castel Roncolo.

Un'entusiasmante avventura tra cultura, natura e incontri. ■ Matthias Mayr





# Primavera in pentola

## Asparagi, germogli & vino

**Il viaggiatore che visita la zona dell'Oltradige oppure la Bassa Atesina non rimane affascinato soltanto dalle dolci colline coltivate a vigna, i cipressi e gli olivi, ma soprattutto dalle innumerevoli residenze, castelli e fortezze presenti in zona.**

A poche centinaia di chilometri da Firenze, nel cuore delle Alpi, il paesaggio ricorda la Toscana. Non c'è da meravigliarsi! La zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti è la regione più "meridionale" dell'Alto Adige ed i cipressi e il paesaggio collinare sono i primi messaggeri del Sud. Anche l'architettura locale ricorda i "toscanacci". Linee a volte un po' brusche e rigide che avevano il compito di intimorire la gente che veniva da fuori. Il messaggio era quello di spaventare i forestieri. Oggigiorno non è più così. Il viaggiatore dei giorni nostri, soprattutto se proveniente dal nord, è molto contento di scappare dalle piogge in patria e non vede l'ora di arrivare nella zona dell'Oltradige ricca di sole e dalle temperature miti. In primavera la zona attira soprattutto per l'ottima e ricca gastronomia. Da tempo immemorabile qui si raccolgono le gemme d'abete per produrre la melata d'abete. Dopo il lungo inverno il menù si arricchisce di asparagi selvaggi, germogli di luppolo e acetosella. Gastronomia primaverile nella terra con un paesaggio dalle temperature miti, relax,

escursioni attraverso il paradiso del vino e delle erbe officinali – tutto questo promette l'iniziativa "Alto Adige Balance", che raggruppa le più entusiasmanti esperienze e luoghi che rendono così magica la primavera in Alto Adige. Ideale per chi desidera rompere con la frenesia quotidiana. Da aprile a giugno vengono proposti corsi di cucina, escursioni guidate per conoscere le erbe officinali, workshop e programmi incentrati su salute e natura.

La patria degli asparagi è sicuramente il paese di Terlano, dove già 100 anni fa alcuni osti temerari delle locande Patauner oppure Schwarz-Huber iniziarono a coltivare gli asparagi per attirare la gente di Merano e Bolzano con ottimi piatti a base del gustoso ortaggio e la tipica "salsa Bolzanina". Da inizio aprile a fine maggio nel famoso "triangolo degli asparagi", che si estende tra Terlano, Vilpiano e Settequerce, si organizzano le tradizionali settimane degli asparagi – l'evento gastronomico trainante in primavera. Sono 15 i coltivatori d'asparagi di Terlano che attualmente ogni anno coltivano asparagi "Margarete" su 10 ettari di terreno. Il gustoso ortaggio deve il suo nome alla personalità storica più importante di Terlano: Margherita di Tirolo-Gorizia (Margarethe von

**Wolfgang Maier**

Cresciuto in una cantina di Termeno sulla Strada del Vino. Pubblicista, saggista e autore di vari libri enogastronomici. Co-direttore di progetto delle manifestazioni "fair & local cooking" in collaborazione con le Botteghe del Mondo dell'Alto Adige.



**A tutto asparagi** | Le settimane degli asparagi, i ristoasparagi, la festa degli asparagi e molto altro: Durante le passeggiate culinarie il partecipante entra nel mondo della coltivazione e della commercializzazione di questa verdura pregiata, ha occasione di osservare da vicino, sui campi, il lavoro del contadino e di fare suggestive escursioni in carrozza nel triangolo degli asparagi. [www.terlan.info](http://www.terlan.info)

**eppanBike | Days** | In occasione delle giornate della bici eppanBike | Days dal 7 al 14 aprile 2018 si organizzano tour e gite in bici guidati durante i quali istruttori professionisti altoatesini svelano interessanti segreti della zona di Appiano e dintorni. Due eventi clou delle giornate della bici sono il "Sanvit Bike Festival" durante il quale vengono presentate tutte le novità delle migliori marche di bici e il tour notturno attraverso i boschi di Appiano. [www.eppan.com](http://www.eppan.com)

**Escursioni enologiche** | Ammirare l'architettura delle cantine, degustare ottimi vini e specialità gastronomiche, vivere un'entusiasmante giornata di primavera in compagnia della famiglia e di amici: questo è quanto vi offre la "Passeggiata tra atmosfera e gusto" il 29 aprile 2018 a Caldaro. Anche durante la "Passeggiata del Gewürztraminer" il 27 maggio 2018 a Termeno e dintorni è possibile vivere un'esperienza eno-gastronomica indimenticabile tra i frutteti e vigneti. [www.kaltern.com](http://www.kaltern.com); [www.tramin.com](http://www.tramin.com)

**Un frutto a tutto tondo: la mela** | Dove, come e quali specie di mele crescono in Alto Adige? Un esperto del posto risponde alle domande relative alle mele dell'Alto Adige: produzione, specie e raccolto. Sicuramente non mancheranno aneddoti e qualche segreto. Informazioni presso le associazioni turistiche locali. [www.melaaltoadige.com](http://www.melaaltoadige.com)

**Canederli & Spaghetti** | La molteplicità linguistica tra lingua italiana e tedesca si manifesta soprattutto nella cucina dei ristoranti e alberghi altoatesini. L'offerta culinaria non lascia che l'imbarazzo della scelta: tra pizza, pasta e risotto, s'inseriscono tranquillamente specialità tipicamente altoatesine come i canederli oppure il "Kaiserschmarren".

< La primavera è coloratissima! Già ad inizio aprile gli asparagi di Terlano conquistano le cucine altoatesine. Le creazioni a base di asparagi sono un piacere per palato ed occhi.

Maultasch, detta Margherita Boccagrande) l'ultima contessa del Tirolo.

Sotto la regia dello spesso controverso quanto geniale chef di cucina Herbert Hintner, nel comune sparso dell'Oltradige a maggio si organizza un'iniziativa gastronomica all'avanguardia: "eppanCulinaria | verdure e vino", un'iniziativa dello chef in collaborazione con le grandi e piccole cantine di Appiano, il comune vinicolo più esteso dell'Alto Adige.

La primavera viene festeggiata con un evento gastronomico di grande carattere che propone specialità alpine e mediterranee allo stesso modo: Graukäse (it. formaggio grigio), formaggio caprino, pino mugo e tartufo, ma anche radicchio, asparagi, barbabietola rossa e erbe officinali, dalle molteplici proprietà che regalano profumi intensi e oli essenziali. Naturalmente non possono mancare i vino d'Appiano – Pinot Bianco, Sauvignon, Vernatsch (Schiava), Pinot Nero, Pinot Grigio e Gewürztraminer destano sentimenti di leggerezza e ottimismo tipici della primavera. ■ Wolfgang Maier



**profumata** | **La fioritura dei meli.** Con la fioritura dei



meli ad inizio aprile comincia la primavera nella zona di Bolzano Vigenti e Dolomiti. Milioni di meli trasformano il paesaggio in un profumato mare di fiori, mentre sullo sfondo le suggestive cime innevate delle montagne s'innalzano al cielo. I primi messaggeri della primavera fanno la loro apparizione già a fine febbraio/inizio marzo nella bellissima Valle di Primavera tra Monticolo e Caldaro – nomen est omen.

[www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**internazionale** | **Giornate del Pinot Nero.** In Alto



Adige il Nero trova le condizioni migliori solo nelle zone di Mazzon/Egna, Montagna, Pochi/Salorno, Appiano e Val Venosta. In occasione della 20ª edizione delle Giornate del Pinot Nero dal 4 al 7 maggio 2018 si possono degustare i migliori Pinot Nero del mondo. A questo s'aggiungono i Wineparty e le Notti del Pinot Nero che promettono divertimento e gusto.

[www.blauburgunder.it](http://www.blauburgunder.it)

**di-vino** | **Vino in Festa.** Eventi gastronomici e



manifestazioni culturali aprono dal 21 aprile al 9 giugno 2018 la porta sul mondo dei vini: complessivamente 16 comuni vinicoli si trasformano in un palcoscenico per sommelier, cantinieri e produttori di vino. Scenari suggestivi per un evento unico nel suo genere. Degna conclusione, "La Notte delle cantine" il 9 giugno 2018.

[www.stradadelvino-altoadige.it](http://www.stradadelvino-altoadige.it)

**divertente** | **Eppan Humor Festival.** Umore ad alto

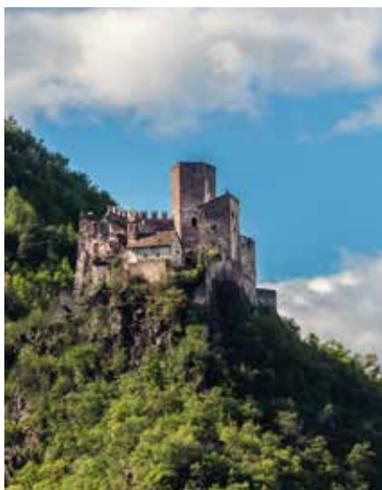


livello da fine giugno ad inizio luglio ad Appiano. La seconda edizione del festival è allestita nella straordinaria location del "Schlössl" presso il grande Lago di Monticolo e offre ai visitatori momenti di cultura e di umorismo ad altissimo livello. Numerosi artisti internazionali e gruppi musicali promettono grande divertimento.

[www.eppan.com](http://www.eppan.com)

# 10 grandi momenti

LUNGO LA STRADA DEL VINO DELL'ALTO ADIGE

**storico** | **Castelronda.** Il 9 e 10 giugno 2018, sei castelli

e fortezze nella zona di Bolzano e Appiano propongono un programma vario e numerose manifestazioni. Per due giorni è possibile visitare edifici risalenti a varie epoche storiche, conoscere i diversi stili architettonici, apprendere nozioni storiche e immergersi nell'affascinante mondo mistico e leggendario raccontato da esperti del settore.

[www.eppan.com](http://www.eppan.com)

**attraente** | **Lunghe serate estive.** Lunghe, più lunghe,

lunghe! Di giorno alla conquista delle vette, in bici, nei laghi balneabili oppure alla ricerca dei luoghi d'interesse storico culturale – e la sera un tuffo nella mondanità. Nei mesi di luglio ed agosto ad Andriano, Ora, Appiano, Caldaro e Termeno si organizzano le serate estive lunghe e feste di paese per gustare, rilassarsi e dedicarsi allo shopping.

[www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**tradizionale** | **“Törggelen”, un piacere autunnale.**

Escursioni, degustazione vini, specialità contadine e spensieratezza: quando a ottobre i contadini hanno riempito le botti con il vino novello e raccolto le castagne, nella zona di Bolzano Vigneti e Dolomiti inizia il periodo del tradizionale “Törggelen”. Un'occasione unica per gustare un'ottima merenda a base di specialità tirolesi accompagnata da vino novello.

[www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**invitante** | **Settimane eno-culturali.** Stradine pittoresche,

cortili interni e “erker” offrono, dal 19 al 29 luglio 2018, lo scenario ideale per le settimane eno-culturali di San Paolo, un evento che unisce cultura e accoglienza. L'evento ha inizio con la “Passeggiata del vino” durante la quale è possibile degustare vari vini pregiati della zona di Appiano. Il culmine della manifestazione è sicuramente la “Tavolata enogastronomica nei vicoli di San Paolo”.

[www.eppan.com](http://www.eppan.com)

**suggestivo** | **L'avvento.** Lontano dal famoso Mercatino di

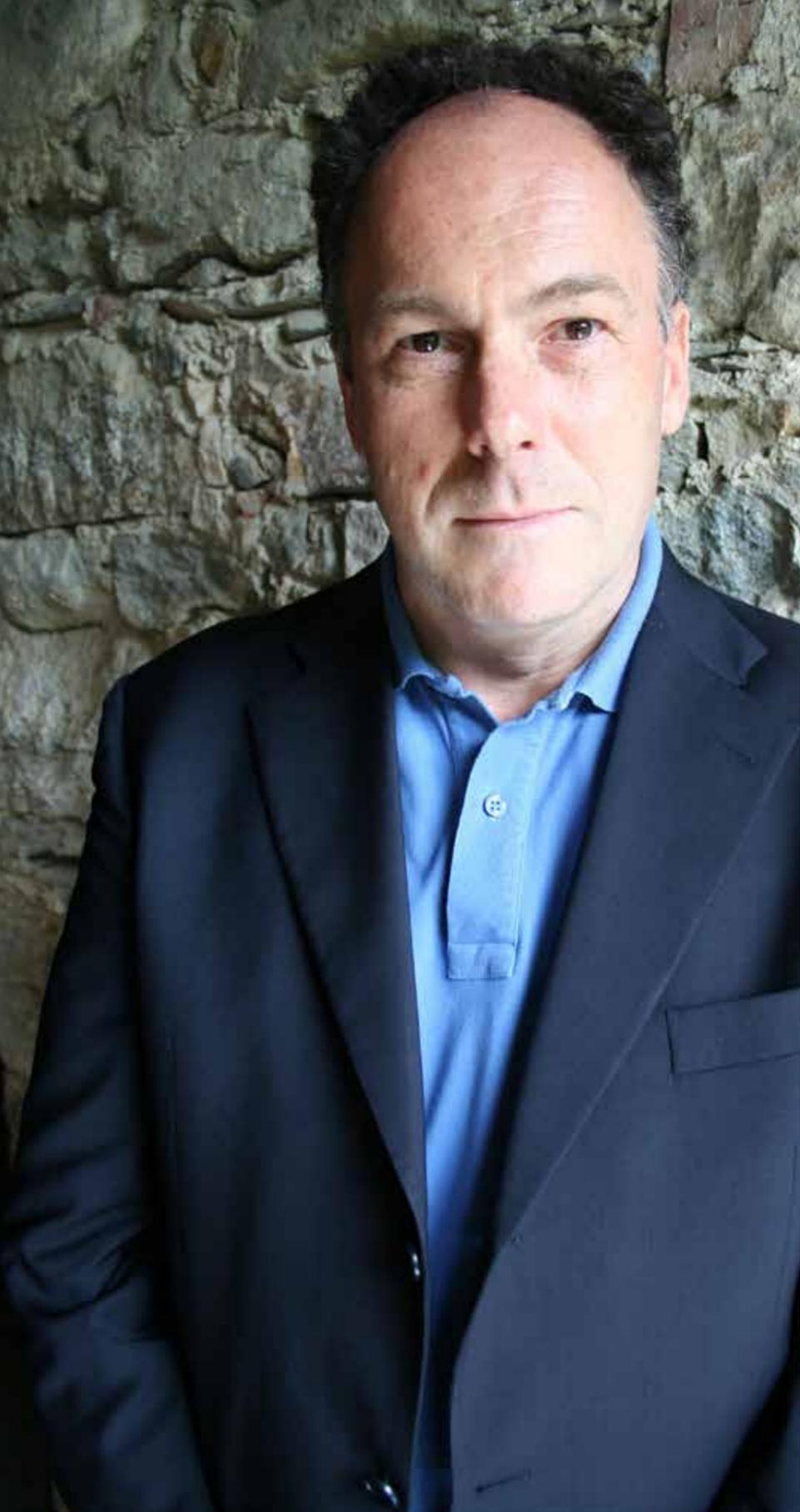
Natale di Bolzano si organizzano mercatini più raccolti ed intimi nei paesi vinicoli circostanti. Le pittoresche vie di San Paolo sono la perfetta scenografia di un presepe all'aria aperta ed a Egna i visitatori possono ammirare il “presepe” vivente. Molto suggestivo anche il Natale a Caldaro e Salorno.

[www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

**musicale** | **Palcoscenico sul lago e Pop Festival.**

A Caldaro c'è musica nell'aria! Dapprima in occasione di “Palcoscenico sul lago”, eccitanti concerti musicali sul palcoscenico del lago il 24 e 31 luglio e il 7 agosto 2018 e poi, verso fine stagione dal 25 al 27 ottobre, in occasione della 4° edizione del Kaltern Pop Festival quando suoni e voci provenienti da tutto il mondo inondano la zona intorno al lago di Caldaro.

[www.caldaro.info](http://www.caldaro.info)



#### **Peter A. Seebacher**

Giornalista certificato, appassionato di comunicazione, politologo, wine & food-enthusiast, print-lover, amante di twitter e new-media, altoatesino doc con l'impellente desiderio di visitare paesi vicini e lontano. Ama esplorare il paesaggio montano con la sua famiglia in ogni stagione dell'anno. Il suo più grande desiderio? Arrivare sempre più in alto. Tranne quando si trova in una cantina vinicola!



## Architettura “influenzata” dal vino Un'intervista con Leo Andergassen

storico dell'arte, autore e direttore del Museo storico-culturale provinciale di Castel Tirolo sullo stile architettonico dell'Oltradige.

Quale è la particolarità dello stile architettonico presente lungo la Strada del Vino dell'Alto Adige?

Molto particolare è soprattutto la disposizione dei nuclei d'insediamento e il rapporto con gli edifici di periferia. S. Paolo, S. Michele e la parte inferiore di Caldaro sono stati costruiti lungo la strada. Al centro del paese si trovano le infrastrutture, osterie, botteghe di artigiani e commercianti, mentre in periferia furono costruite maestose residenze padronali.

In che cosa si differenzia lo stile architettonico dell'Oltradige da quello dei paesi di montagna?

Il fatto che i paesi si snodino lungo la strada crea un collegamento tra i diversi poderi vinicoli. Ovunque lungo la strada si aprono inaspettati ingressi ai poderi antistanti che si trovano all'interno del paese, portando la cultura del vino anche al centro paese. I paesi di montagna hanno invece un carattere più dispersivo.

Perché si sono create queste differenze?

Le differenze sono dettate da esigenze commerciali nonché dal desiderio di un'architettura rappresentativa. I paesi vinicoli lungo la Strada del Vino, esclusi i paesi di Nalles e Terlano, furono costruiti lungo la strada e questo aveva sicuramente un motivo nel medioevo. Nella prima età moderna la struttura dei paesi è cambiata. Si è fatta largo la tendenza di un stile più leggero e aperto.

Cosa significa esattamente “Stile dell'Oltradige”?

Il termine “stile architettonico dell'Oltradige” (Überetscher Baustil) è stato coniato all'inizio del XX secolo dallo storico d'arte Josef Weingartner, che con questo intendeva indicare uno stile architettonico in uso tra il 1550 e 1650. La situazione politica tranquilla della zona aveva trasformato l'Oltradige in una zona molto ambita dai nobili di Innsbruck, i quali iniziarono a popolare le zone lungo la Strada del Vino dedicandosi alla viticoltura, creando un ambiente piacevole e accogliente. Architetti comaschi iniziarono ad introdurre uno stile architettonico ricco di elementi ispirati al Rinascimento. La tendenza “all'apertura” portò all'ampliamento delle finestre, bifore e trifore aprirono gli spazi, sale intermedie crearono il dolce passaggio ad ambienti privati. Scale aperte e logge abbellivano le entrate, creando corridoi esterni.

Attualmente le cantine vinicole cercano di creare uno stile che congiunga il passato al presente. Con quale risultato?

Ogni epoca ha diritto di esprimere il concetto di forma in modo autentico, senza riproduzioni. A disposizione ci sono molte soluzioni architettoniche, basti pensare a Walter Angonese per la Cantina Manincor oppure Werner Tscholl per la Cantina di Termeno. ■ Peter A. Seebacher



## Premiati per il loro gusto |

Ingredienti d'altissima qualità, arte e creatività sono gli ingredienti della gastronomia altoatesina che

trova massimo riscontro nelle guide gastronomiche più quotate. Lo stesso vale per i vini dell'Alto Adige: rinomate guide enologiche italiane e internazionali sottopongono regolarmente i vini bianchi, rossi e spumanti dell'Alto Adige a rigorosi test di qualità premiando i migliori con le più alte onorificenze.

## GUIDA ENOLOGICA

FALSTAFF WEIN GUIDE 2017/2018 93-98 PUNTI		VINI BUONI D'ITALIA 2018 LE CORONE	GAMBERO ROSSO 2018 TRE BICCHIERI
<b>98 Terlaner 1991 Rarity</b> Cantina Terlano	<b>93 Sauvignon Myra 2016</b> Ansitz Waldgries – Christian Plattner, Bolzano	<b>Gewürztraminer Brenntal 2015</b> Cantina Cortaccia	<b>Pinot Bianco Sanct Valentin 2015</b> Cantina San Michele, Appiano
<b>96 Appius 2012</b> Cantina San Michele, Appiano	<b>93 Gewürztraminer Riserva Brenntal 2015</b> Cantina Cortaccia	<b>Gewürztraminer Lunare 2015</b> Cantina Terlano	<b>Pinot Bianco Sirmian 2016</b> Cantina Nalles Magrè
<b>95 Terlaner Sauvignon Quarz 2015</b> Cantina Terlano	<b>93 Gewürztraminer Riserva Elyönd 2015</b> Podere Laimburg, Vadena	<b>Gewürztraminer Nussbaumer 2015</b> Cantina Termeno	<b>Pinot Grigio Riserva Giatl 2015</b> Peter Zemmer, Cortina ssdv
<b>95 Gewürztraminer Nussbaumer 2015</b> Cantina Termeno	<b>93 Chardonnay Löwengang 2015</b> Tenutae Alois Lageder, Magrè	<b>Schiava Gschleier Vecchie Vigne 2015</b> Cantina Cornaiano, Appiano	<b>Chardonnay Laföa 2015</b> Cantina Colterenzio, Appiano
<b>95 Pinot Nero Riserva Vigna Ganger 2014</b> Cantina Cornaiano, Appiano	<b>93 Chardonnay Riserva Baron Salvadori 2014</b> Cantina Nalles Magrè	<b>Kalterersee Classico Superiore Plantaditsch 2016</b> Tenuta Klosterhof, Caldaro	<b>Terlaner Sauvignon Quarz 2015</b> Cantina Terlano
<b>94 Lieben Aich Sauvignon 2015</b> Tenuta Manincor, Caldaro	<b>93 Merlot Cornell 2011</b> Cantina Colterenzio, Appiano	<b>Santa Maddalena Moar 2015</b> Cantina Bolzano	<b>Müller Thurgau Feldmarschall von Fenner 2015</b> Tiefenbrunner, Cortaccia
<b>94 Terlaner Riserva Nova Domus 2014</b> Cantina Terlano	<b>93 Merlot Nussleiten Premium 2013</b> Castel Sallegg, Caldaro	<b>Santa Maddalena Classico Rondell 2016</b> Glöggelhof – Gojer Franz, Bolzano	<b>Gewürztraminer Auratus Crescendo 2016</b> Ritterhof, Caldaro
<b>94 Sauvignon Blanc Riserva Rachtl 2014</b> Tiefenbrunner, Cortaccia	<b>93 Cabernet Riserva Staves 2014</b> Tenuta Kornell, Terlano	<b>Lagrein Mirell 2014</b> Ansitz Waldgries – Christian Plattner, Bolzano	<b>Gewürztraminer Riserva Brenntal 2015</b> Cantina Cortaccia
<b>94 Gewürztraminer Vend. Tardiva Terminum 2014</b> Cantina Termeno	<b>93 Lagrein Riserva Abtei Muri 2014</b> Cantina Muri-Gries, Bolzano	<b>Lagrein Riserva Abtei Muri 2014</b> Cantina Muri-Gries, Bolzano	<b>Gewürztraminer Nussbaumer 2015</b> Cantina Termeno
<b>93 Chardonnay Riserva Vigna AU 2014</b> Tiefenbrunner, Cortaccia	<b>93 Lagrein Porphy 2014</b> Cantina Terlano	<b>Lagrein Riserva Grafenleiten 2015</b> Obermoser – Thomas Rottensteiner, Bolzano	<b>Kalterersee Classico Superiore Pfarrhof 2016</b> Cantina Caldaro
<b>93 Terlaner Pinot Bianco Vorberg 2014</b> Cantina Terlano	<b>93 Lagrein Riserva Prestige Line 2015</b> Cantina Bolzano	<b>Lagrein Riserva Sond 2015</b> Thomas Pichler, Caldaro	<b>Santa Maddalena Classico Antheos 2016</b> Ansitz Waldgries – Christian Plattner, Bolzano
<b>93 Sauvignon Blanc Oberberg 2015</b> Tenuta Kornell, Terlano	<b>93 Lagrein Taber 2015</b> Cantina Bolzano	<b>Moscato Giallo Passito Salvadori 2014</b> Cantina Nalles Magrè	<b>Santa Maddalena Classico Rondell 2016</b> Glöggelhof – Franz Gojer, Bolzano
<b>93 Sauvignon Mantele 2016</b> Cantina Nalles Magrè	<b>93 Moscato Rosa Premium 2014</b> Castel Sallegg, Caldaro	<b>Gewürztraminer Vendemia Tardiva Terminum 2014</b> Cantina Termeno	<b>Pinot Nero Schweizer 2013</b> Franz Haas, Montagna
<b>93 Sauvignon Sanct Valentin 2016</b> Cantina San Michele, Appiano	<b>93 Gewürztraminer Passito Cresta 2015</b> Tenuta Hans Rottensteiner, Bolzano		<b>Pinot Nero Riserva Trattmann Mazon 2014</b> Cantina Cornaiano, Appiano
<b>93 Sauvignon Tannenber 2015</b> Tenuta Manincor, Caldaro			<b>Lagrein Riserva Abtei Muri 2014</b> Cantina Muri-Gries, Bolzano
			<b>Lagrein Riserva Staves 2014</b> Tenuta Kornell, Terlano
			<b>Lagrein Riserva Taber 2015</b> Cantina Bolzano
			<b>Spumante Riserva Extra Brut 1919 2011</b> Kettmeir, Caldaro

## GUIDA GOURMET

RISTORANTE	Luogo	+39	MICHELIN GUIDA ROSSA 2017	GAULT MILLAU ÖSTERREICH 2017	GAMBERO ROSSO 2017	GUIDA DELL'ESPRESSO 2017	OSTERIE D'ITALIA 2017
Bistro Arôme	Bolzano	0471 313030		13/20 ▲			
Bistro Humus	Bolzano	0471 971961		12,5/20			
Forsterbräu	Bolzano	0471 977243	🍴				
Gasthaus Haselburg	Bolzano	0471 402130		13/20		nominato	
Gasthof Kohlern	Bolzano	0471 329978	🍴	13/20		nominato	
Restaurant Laurin	Bolzano	0471 311000	🍴	15/20	80/100	nominato	
Ristorante Löwengrube	Bolzano	0471 970032	🍴	14/20	79/100	nominato	
Ristorante Lunas	Bolzano	0471 975642	🍴	12,5/20			
Wirtshaus Vögele	Bolzano	0471 973938	🍴		nominato	nominato	
Gasthaus Weißes Rössl	Bolzano	0471 973267			↓	nominato	
Ristorante Zur Kaiserkron	Bolzano	0471 303233		15/20	nominato ▲	nominato	
Gasthof Tiefthalerhof	San Genesio	348 0333391					nominato
Gasthof Lanzenschuster	San Genesio	0471 340012					nominato
Gasthof Patauner	Terlano	0471 918502	🍴	12,5/20			
Ristorante Schwarzer Adler	Andriano	0471 510288					nominato
Landgasthof Bad Turmbach	Appiano	0471 662339	🍴				
Ristorante Zur Rose	Appiano	0471 662249	🍴	17/20	88/100	🍴🍴	
Ristorante Ansitz Pillhof	Appiano	0471 633100				nominato	
Ristorante L'Arena, Weinegg	Appiano	0471 662511	🍴	14/20			
Ristorante Ritterhof	Caldaro	0471 963330		14/20	nominato	nominato	
Ristorante Siegi's	Caldaro	0471 665721				nominato	
Taberna Romani	Termeno	0471 860010		14/20	↓↓		
Gasthaus Schwarz Adler	Cortaccia	0471 880224	🍴	13/20		nominato	
Gasthof Dorfnerhof	Montagna	0471 819798	🍴				nominato
Ristorante Johnson & Dipoli	Egna	0471 820323	🍴			nominato	
Gasthof Fichtenhof	Salorno	0471 889028					nominato
Fischerwirt	Val Sarentino	0471 625523		13/20 ▲			
Ristorante Terra	Val Sarentino	0471 623055	🍴	17/20		🍴🍴	
Ristorante Brauwirt	Val Sarentino	0471 620165		15/20		nominato	
Gasthof Ansitz Kematen	Renon	0471 356356	🍴				
Gasthaus Patscheiderhof	Renon	0471 365267	🍴	13/20	↓↓		nominato
Bistro im Parkhotel Holzner	Renon	0471 345231		14/20			
Ristorante 1908, Parkhotel Holzner	Renon	0471 345232		15/20			
Gasthaus Signaterhof	Renon	0471 365353		13/20			🍴
Ristorante Zimerhof Stube 1600	Redagno	0471 887215	🍴	13/20			
Ristorante Krone	Aldino	0471 886825	🍴	14/20	77/100 ▲	nominato	
Ristorante Ploner	Aldino	0471 886556	🍴			nominato	
Gasthaus Kürbischhof	Anterivo	0471 882140	🍴	13/20	↓	nominato	🍴

## 365 giorni | Le Dolomiti

Escursioni, arrampicata, bici, sci oppure semplice relax. Le Dolomiti, dal 2009 patrimonio mondiale UNESCO e secondo l'alpinista estremo Reinhold Messner "le più belle montagne del mondo", offrono in ogni stagione dell'anno meravigliose esperienze naturali tra ampi alpeggi, tortuosi passi, scoscese pareti e bizzarre formazioni rocciose.

[www.suedtirol.info](http://www.suedtirol.info)



### 365 giorni | Ciclovía Alto Adige

7 città, 5 tappe, 2 ruote: la ciclovía Alto Adige collega le città dell'Alto Adige offrendo un entusiasmante tour in bicicletta. Il mix di passaggi alpini e mediterranei offre una diversità paesaggistica chilometro dopo chilometro. Visitando le città si rimane stupiti dalla diversità culturale e dalla vitalità dei centri storici altoatesini.

[www.ciclovía-altoadige.it](http://www.ciclovía-altoadige.it)

### Marzo – nov. | I Giardini di Castel Trauttmansdorff

Complessivamente fioriscono e crescono piante di tutto il mondo raggruppate in 80 paesaggi botanici. Non importa se giovani oppure anziani, esperti di botanica oppure dilettanti, i Giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano entusiasmano tutti in pari misura. Il castello ospita il Touriseum, che offre la possibilità di intraprendere un viaggio di 200 anni nella storia del turismo alpino. [www.trauttmansdorff.it](http://www.trauttmansdorff.it)

### Aprile – giugno | Alto Adige Balance

Ritrovare il proprio equilibrio interiore contemplando il suggestivo paesaggio mediterraneo ed alpino. Da aprile a giugno particolari offerte BALANCE garantiscono il benessere fisico grazie a programmi che prevedono un'armoniosa alternanza di movimento, relax e cucina sana. Sentire il corpo rinascere e la mente spiccare il volo... e voi, come ritrovate l'equilibrio? [www.suedtirol.info/balance](http://www.suedtirol.info/balance)

### Pasqua – novembre | Messner Mountain Museum

Sei luoghi, sei esposizioni, sei avventure: il Messner Mountain Museum è un luogo d'incontro con la montagna, l'umanità ed infine con se stessi. Ogni visita è come un'escursione in quota, particolarmente consigliata con il bel tempo. Il giro completo dei MMM (con il Tour Ticket) è un'esperienza unica!

[www.messner-mountain-museum.it](http://www.messner-mountain-museum.it)

### 362 giorni | Ötzi, l'Uomo venuto dal ghiaccio

Più di 5300 anni fa un uomo attraversò il Goglio della Tisa in Val Senales, venne assassinato e il suo corpo coperto da una fitta coltre di ghiaccio che lo conservò fino ai nostri tempi. Attualmente Ötzi, una delle più famose mummie del mondo, è ospitato presso il Museo Archeologico di Bolzano, dove i curiosi possono ammirare "l'Uomo venuto dal ghiaccio".

[www.iceman.it](http://www.iceman.it)

### Ottobre | International Mountain Summit

Da 10 anni questo festival attira numerosi visitatori a Bressanone. Un'opportunità unica per gli appassionati di montagna e d'alpinismo di incontrare i migliori alpinisti, esperti di arrampicata, scienziati, filosofi e persone straordinarie che raccontano la loro storia di vita circondati dallo scenario imponente e meraviglioso delle Dolomiti.

[www.ims.bz](http://www.ims.bz)

### Novembre | Merano WineFestival

Nell'elegante ambiente del Kursaal di Merano si svolge ad inizio novembre uno dei festival del vino più importanti d'Europa: il prestigioso Merano WineFestival. Per tre giorni è possibile degustare i migliori vini del mondo abbinati a specialità gastronomiche. Inoltre si possono degustare e valutare diverse birre e distillati provenienti dalle migliori birrerie e distillerie d'Europa. [www.meranowinefestival.com](http://www.meranowinefestival.com)

### 30 novembre – 6 gennaio 2019 | I Mercatini di Natale

I cinque Mercatini di Natale dell'Alto Adige, allestiti nel periodo pre natalizio, sono ormai una vera istituzione. Nel periodo dell'Avvento le strade si trasformano e si riempiono di profumi e aromi che preparano il cuore per le feste imminenti. Il capoluogo Bolzano, la signorile città di Merano, la città vescovile di Bressanone, la vivace città di Brunico e la città dei Fugger Vipiteno vi attendono! [www.suedtirol.info](http://www.suedtirol.info)

### 365 giorni | Alto Adige a tutta mobilità

La mobilcard permette di utilizzare illimitatamente tutti i mezzi di trasporto pubblico. In combinazione con la museumobil Card consente l'ingresso a 80 musei e collezioni in Alto Adige. Suggerimento: molti esercizi consegnano speciali carte ospiti (RittenCard, Winepass PLUS oppure Bolzano Card Plus) che, basandosi sulla museumobil Card, offrono prestazioni e vantaggi aggiuntivi. [www.bolzanodintorni.info](http://www.bolzanodintorni.info)

# ALTO ADIGE top 10

# da vivere

scoprire le città, visitare Ötzi, ammirare i giardini  
innamorarsi delle Dolomiti, conquistare vette  
trovare l'equilibrio, viaggiare rilassati